



Comune di Vicenza

Provincia di Vicenza

COLLEGIO DEI REVISORI

ENRICO GUZZONI

MARGHERITA MONTI

PAOLO BOCCHESI

PARERE
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2012

A small, handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti rag. Enrico Guzzoni, dr.ssa Margherita Monti, dr. Paolo Bocchese, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26 marzo 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 20 marzo 2012 con delibera n. 74 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, delibera G.C. n. 311 del 28 ottobre 2011;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) assunta in data 9 novembre 2011 n. 320;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U. e relativo Regolamento ai sensi dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 -

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21 marzo 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche nelle riunioni in data 28/3/2012, 30/3/2012, 3/4/2012 al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato - entro il termine previsto dal Tuel (30/9/2011) - la delibera n. 40 del 28 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalla verifica degli equilibri è risultato che la gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n. 220 ai fini del patto di stabilità interno.

Inoltre, la gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa e ricorda al Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione 2011

Sono rimasti inutilizzati euro 1.139.693,38 quale avanzo di amministrazione dell'anno 2011 risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010; l'avanzo dell'anno 2011(non vincolato) è previsto applicato interamente al bilancio 2012 in aggiunta all'avanzo previsto per l'esercizio 2012.

Tale avanzo 2011 è applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel al bilancio 2012 per copertura di spese correnti non ripetitive e per estinzione anticipata prestiti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2012			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	62.537.215,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	92.347.202,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	16.193.208,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	67.187.353,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	21.686.779,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	73.911.320,20		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.086.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	23.379.966,72
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	25.430.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.430.000,00
<i>Totale</i>	206.844.522,52	<i>Totale</i>	208.344.522,52
Avanzo di amministrazione presunto	1.500.000,00	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	208.344.522,52		208.344.522,52

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo + titoli I,II,III e IV)	+	175.828.522,52
spese finali (titoli I e II)	-	159.534.555,80
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	16.293.966,72

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	35.910.022,92	59.528.503,93	62.537.215,00
Entrate titolo II	63.384.402,69	29.087.241,20	16.193.208,32
Entrate titolo III	20.066.723,50	24.322.235,98	21.686.779,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	119.361.149,11	112.937.981,11	100.417.202,32
(B) Spese titolo I	113.823.049,69	105.267.981,11	92.347.202,32
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	23.863.663,35	8.600.000,00	18.379.966,72
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-18.325.563,93	-930.000,00	-10.309.966,72
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente non ripetitiva ed estinzione mutui	3.655.189,45	0,00	1.500.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	800.000,00	930.000,00	8.809.966,72
-contributo per permessi di costruire (45,81%)	800.000,00	930.000,00	930.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare):			
ricavi patrimoniali (Tit. IV cat. 1) per estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	7.879.966,72
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
E) -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-13.870.374,48	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente previsione 2012 è prevista essere finanziata come segue:

- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive (oneri str. da est. Prestiti)	500.000,00
- utilizzo di parte degli oneri di urbanizzazione (per il 45,81%)	930.000,00
- ricavi patrimoniali derivanti da estinzione anticipata di mutui	7.879.966,72
- avanzo d'amministrazione per estinzione anticipata prestiti	1.000.000,00
Totale disavanzo di parte corrente	10.309.966,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 Definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	32.631.520,73	69.130.573,76	73.911.320,20
Entrate titolo V (cat. 2,3 e 4)	17.007.763,47	22.505.943,82	2.086.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	49.639.284,20	91.636.517,58	75.997.320,20
(N) Spese titolo II	36.856.792,02	90.706.517,58	67.187.353,48
(O) Entrate correnti dest.ad.investimenti	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	11.982.492,18	930.000,00	8.809.966,72

L'organo di revisione rileva che è salvaguardato l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dall'analisi delle due tabelle sopra riportate.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- Oneri straordinari della gestione corrente derivanti dall'estinzione anticipata di mutui euro 500.000,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (spese in conto capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		0,00
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		31.884.839,09
- altre risorse		0,00
Totale mezzi propri		31.884.839,09
Mezzi di terzi		
- mutui		2.086.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		50.000,00
- contributi statali		21.183.354,95
- contributi regionali		4.815.880,00
- contributi da altri enti		15.000,00
- altri mezzi di terzi		7.152.279,44
Totale mezzi di terzi		35.302.514,39
TOTALE RISORSE		67.187.353,48
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		67.187.353,48

L'organo di revisione osserva che il finanziamento dello spese in conto capitale trova copertura attraverso l'utilizzo di mezzi propri

- per euro 10.589.489,00 costituiti da solo una quota parte di quanto previsto derivante da alienazioni di patrimonio proprio (come da specifica riportata nella relazione previsionale e programmatica)
- per euro 840.000,00 costituiti da entrate per concessioni cimiteriali
- per euro 20.455.350,00 costituiti da ricavi patrimoniali derivanti dalla vendita della azioni della Società Autostrada BS-PD (entrata complessiva titolo IV pari ad euro 28.335.316,72).

Per quanto riguarda i mutui si tratta di assunzione di prestiti per euro 2.086.000,00 per fondi di rotazione vincolati a bonifiche ambientali.

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese correnti e all'estinzione anticipata di mutui euro 1.139.693,38.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2012 pari a euro 1.500.000,00, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	500.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	1.000.000,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.500.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2013	Previsioni 2014
	Entrate titolo I	63.096.215,00	63.496.215,00
	Entrate titolo II	13.900.158,32	13.900.158,32
	Entrate titolo III	18.201.289,00	17.851.289,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	95.197.662,32	95.247.662,32
(B)	Spese titolo I	86.997.662,32	87.547.662,32
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	8.200.000,00	7.700.000,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore: piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc..

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (e il suo aggiornamento) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato con delibera di GC in data 28/10/2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 29/10/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della GC n 320 del 9 novembre 2011.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	Importo	Media
2006	85.625.388,04	
2007	88.918.104,31	
2008	92.611.669,74	89.051.720,70

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art. 31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	Coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	89.051.720,70	15,60	13.892.068,43
2013	89.051.720,70	15,40	13.713.964,99
2014	89.051.720,70	15,40	13.713.964,99

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	Coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	89.051.720,70	16,00	14.248.275,31
2013	89.051.720,70	15,80	14.070.171,87
2014	89.051.720,70	15,80	14.070.171,87

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	14.248.275,31	5.558.000,00	8.690.275,31
2013	14.070.171,87	5.558.000,00	8.512.171,87
2014	14.070.171,87	5.558.000,00	8.512.171,87

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014
entrate correnti prev. accertamenti	100.417.202,32	95.197.662,32	95.247.662,32
spese correnti prev. impegni	92.347.202,32	86.997.662,32	87.547.662,32
differenza	8.070.000,00	8.200.000,00	7.700.000,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00		
obiettivo di parte corrente	8.070.000,00	8.200.000,00	7.700.000,00
previsione incassi titolo IV	33.835.316,00	6.100.000,00	6.000.000,00
previsione pagamenti titolo II	33.000.000,00	5.700.000,00	5.100.000,00
differenza	835.316,00	400.000,00	900.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00		
obiettivo di parte capitale	835.316,00	400.000,00	900.000,00
obiettivo previsto	8.905.316,00	8.600.000,00	8.600.000,00

OBIETTIVO	8.690.000,00	8.512.000,00	8.512.000,00
DIFFERENZA	+215.316,00	+88.000,00	+88.000,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	8.905.316,00	8.690.275,31
2013	8.600.000,00	8.512.171,87
2014	8.600.000,00	8.512.171,87

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			35.146.001,00
I.C.I. (dal 2012 arretrati)	20.472.310,21	21.600.000,00	10.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.184.889,47	1.550.000,00	1.550.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.769.855,91	2.800.000,00	2.800.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (dal 2012 arretrati)	1.011.341,76	1.200.000,00	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	7.300.000,00	7.300.000,00	9.295.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	2.919.935,90	0,00	0,00
Compartecipazione Iva		7.169.258,24	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	350.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	1.000,00
Categoria 1: Imposte	35.658.333,25	41.619.258,24	49.154.001,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	30.989,65	20.000,00	20.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	1.000,00	1,00
Categoria 2: Tasse	30.989,65	21.000,00	20.001,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	220.700,02	200.000,00	220.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	17.688.244,69	13.143.213,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	220.700,02	17.888.244,69	13.363.213,00
Totale entrate tributarie	35.910.022,92	59.528.502,93	62.537.215,00



Imposta Municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 in variazione rispetto all'aliquota base e delle variazioni da deliberare rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 35.146.001,00 con una variazione di euro 13.546.001,00 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro 14.673.690,79 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

L' aliquota base per il 2012 base viene fissata nello 0,96%.
Le altre aliquote sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Fabbricati abitativi sfitti	1,06%
Alloggi di proprietà ATER assegnati	0,76%
Fabbricati per attività produttive di proprietà del contribuente	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	0,15%
Alloggi locati con contratto concordatario L.431/98	0,40%

La detrazione per abitazione principale è quella prevista dalla Legge vale a dire euro 200,00 con diritto ad una ulteriore detrazione per figli, fino a 26 anni di età, di 50,00 euro a figlio fino ad un massimo di 400,00 euro vale adire per un massimo di otto figli.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in euro 1.550.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

A norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, l'Ente dovrà mantenere la procedura di comunicazione ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 12 del 20/3/2007, ha disposto la variazione dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno medesimo e per i successivi nella misura dello 0,4%.

La proposta di delibera del Consiglio per l'anno 2012 prevede la variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef come di seguito riportato:

- aliquota unica dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 15.000,00 di reddito imponibile Irpef.

Il gettito è previsto in euro 9.295.000,00 tenendo conto dell'andamento dell'imposta nei due anni precedenti e dell'aumento dell'aliquota da applicare.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011;
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, con proposta di delibera di Consiglio ha istituito una imposta di soggiorno per in totale di entrata prevista in euro 350.000,00 a far data da maggio 2012.

La previsione per l'anno 2012 è fondata sulla opportunità di valorizzare il patrimonio storico, artistico ed ambientale della Città, di promuovere nonché migliorare i servizi di accoglienza erogati al turista, ed è giustificata dalla rilevazione dell'incremento di arrivi e di presenze nel periodo gennaio – dicembre 2011.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella proposta di delibera e nel Regolamento che l'accompagna.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2013 l'entrata e la spesa per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della TIA. Come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica, l'Ente ha ritenuto di non indicare nulla a tale scopo in quanto nell'impossibilità attuale di quantificarne prudentemente gli effetti finanziari.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha provveduto con delibera n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione alla lotta all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

L'entrata prevista a titolo prudenziale, in attesa di verifica degli effettivi risultati, è pari ad euro 1.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

L'ammontare dei contributi per permesso di costruire previsti per l'anno 2012 tengono conto delle pratiche edilizie in corso e dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni:

Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
2.814.029,59	2.030.000,00	2.030.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

Anno	Importo	%
2010	800.000,00	28,43%
2011	930.000,00	45,81%
2012	930.000,00	45,81%
2013	0,00	0,00%
2014	0,00	0,00%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. Def. 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
I.C.I.	1.151.767,00	1.184.889,47	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
T.A.R.S.U.	73.820,61	30.989,65	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE	134.742,68	117.575,58	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.360.330,29	1.333.454,70	1.670.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva il mantenimento previsto delle entrate in corrispondenza della confermata attività di verifica degli Uffici preposti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di criteri generali in mancanza ed in attesa dei dati ufficiali del Ministero dell'Interno.

La voce di entrata per Trasferimenti correnti dallo Stato del titolo II è prevista in euro 279.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 270.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal DPR n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 512.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a

domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate prev. 2012	Spese prev. 2012	% copertura 2012
ASILI NIDO	1.385.400,00	2.069.054,34	66,96%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	2.972.900,00	3.954.030,37	75,19%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	455.000,00	598.200,00	76,06%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	375.000,00	382.016,89	98,16%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	735.000,00	876.655,36	83,84%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETTI"	6.000,00	26.253,20	22,85%
PESA PUBBLICA	600,00	1.838,20	32,64%
IMPIANTI SPORTIVI	25.790,00	56.084,83	45,98%
Altri servizi			
Totali	5.955.690,00	7.964.133,19	74,78%

La proposta di delibera del Consiglio fissa la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,78%.

L'organo di revisione prende atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e con contributi specifici è prevista per un percentuale superiore a quella minima prevista dalle normative in vigore.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in euro 4.210.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La destinazione dei proventi da sanzioni amministrative prevede:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 526.250,00 per segnaletica stradale;
- b) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera b) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 526.250,00 per spese automezzi, mezzi ed attrezzature, attività di controllo ed accertamento violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera c) dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 1052.500,00 per spese per sicurezza stradale, educazione stradale manutenzione strade.

L'andamento dell'entrata è il seguente:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. Definitiva 2011	Previsione 2012
3.135,493,29	4.107.248,16	4.603.000,00	4.210.000,00

L'andamento della parte destinata alla spesa corrente (50%) è il seguente:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Previsione def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	2.053.624,08	2.301.500,00	2.105.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo
al 1/1/2009	337.230,32
al 1/1/2010	326.671,56
al 1/1/2011	520.248,73

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per COSAP previsto per l'anno 2012 è pari ad euro 500.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupate permanentemente e pari ad euro 550.000,00 per occupazione di spazi ed aree occupati temporaneamente sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 50.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati e non si riferiscono ad una specifica partecipazione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Variazione % 2012/2011
01	Personale	35.794.914,93	35.743.247,13	35.127.999,20	-1,72%
02	Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.216.716,07	1.190.270,68	1.136.660,00	-4,50%
03	Prestazioni di servizi	27.079.559,59	29.691.023,89	28.454.012,58	-4,17%
04	Utilizzo di beni di terzi	1.465.605,46	1.590.760,00	1.577.620,00	-0,83%
05	Trasferimenti	19.439.556,34	20.103.284,33	17.588.605,58	-12,51%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	3.967.183,56	2.600.000,00	3.050.000,00	17,31%
07	Imposte e tasse	2.710.434,52	2.882.407,79	2.895.012,96	0,44%
08	Oneri straordinari gestione corr.	22.149.079,22	11.461.787,29	1.472.092,00	-87,16%
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00%
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	1.040.000,00	0,00%
Totale spese correnti		113.823.049,69	105.267.981,11	92.347.202,32	-12,27%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in euro 35.127.999,20 riferita a n. 971 dipendenti, pari ad un costo medio per dipendente di euro 39.533,39 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Gli oneri relativi alla contrattazione decentrata sono previsti per euro 4.543.687,06 pari al 4,92% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione rileva che l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie

con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 non risulta calcolata in quanto – anche a seguito della recente sentenza della Corte dei Conti della Toscana n. 3 del 17 gennaio 2012 – non sono chiari i criteri da applicare alle modalità di conteggio da applicare.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale 2010-2012 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97. Nel corso del 2010 la GC ha provveduto – pur mantenendo in 1072 le unità di personale – a variare la programmazione del fabbisogno con tre successive delibere la n. 124 del 19/5/2010, la n. 333 del 27/10/2010 e la n. 437 del 29/12/2010. Nel corso del 2011 la GC con delibera n. 322 del 9/11/2011 ha provveduto - a seguito dello scioglimento del CIAT - a rivedere la programmazione del fabbisogno del personale.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art. 9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	35.794.914,93
2011	35.743.247,13
2012	35.127.999,20
2013	34.627.999,20
2014	34.527.999,20

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	35.794.914,93	35.127.999,20
intervento 03	1.203.616,75	1.296.387,13
Irap	1.962.536,22	1.962.536,22
altre da specificare		
Totale spese di personale	38.961.067,90	38.386.922,55
spese escluse	4.449.370,51	4.449.370,51
Spese soggette al limite (comma 557)	34.511.697,39	33.937.552,04
Spese correnti	113.823.049,69	92.347.202,32
incidenza sulle spese correnti	34,23%	41,57%
popolazione residente al 31/12	115.927	115.655
rapporto spese/popolazione	336,08	331,91

Costo medio dipendenti		
costo lordo	38.961.067,90	38.386.922,55
Dipendenti	971	971
costo medio	40.124,68	39.533,39

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha confermato quanto previsto deliberato di Consiglio in data 20/11/2008 n. 66 e successive modifiche sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Le spese previste in bilancio 2012 per incarichi di collaborazione autonoma trovano giustificazione nell'ambito di Progetti che risultano finanziati interamente da Contributi Regionali, da Contributi del Dipartimento Ministero Pari Opportunità, da Finanziamenti Europei per euro 607.984,83 e finanziati con risorse proprie per euro 72.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 53.610,68 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 80.056,07 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	122.200,00	80%	24.440,00	20.721,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.948,94	80%	65.989,79	64.973,23
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00
Missioni	60.000,00	50%	30.000,00	30.000,00
Formazione	146.317,74	50%	73.158,87	73.158,87
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	87.733,45	20%	70.186,76	66.186,76

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto

all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 13 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 1.472.092,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Trasporti pubblici locali euro 800.000,00
- Servizi prevenzione e riabilitazione euro 146.000,00
- Edilizia residenziale pubblica/popolare euro 142.100,00

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 5.200,00 prevista dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,13. % delle spese correnti. Il fondo riserva è previsto pari ad euro 1.040.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010.

Le società di capitale **totalmente partecipate** dall'Ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

A.I.M. VICENZA SPA

Debiti di finanziamento	176.143.606,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	300,00
Costo personale dipendente	13.904.434,00

A.I.M. GROUP

Debiti di finanziamento	171.142.191,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	1.070,00
Costo personale dipendente	48.730.341,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 67.187.353,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 al titolo II della spesa sono finanziate con indebitamento per euro 2.086.000,00 relativo ad assunzione di mutui.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che viene opportunamente utilizzato l'avanzo di amministrazione al fine della riduzione dell'indebitamento, che l'assunzione dei mutui riguarda fondi di rotazione a tasso zero vincolati a bonifiche ambientali, che le spese del titolo II risultano di fatto finanziate senza gravare e aumentare il tasso di indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	119.361.149,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	9.548.891,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	3.050.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	6.498.891,93

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	3.050.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00
Entrate correnti	119.361.149,11	119.361.149,11	119.361.149,11
% su entrate correnti	2,56%	1,51%	1,26%
Limite art. 204 Tuel	8,00%	6,00%	4,00%

In merito si osserva che l'Ente rispetta i limiti di indebitamento di Legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 3.050.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	70.602.958,59	102.408.102,22	86.331.322,13	80.628.143,51	64.334.176,79	57.342.176,79
Nuovi prestiti	42.522.980,16	17.007.763,47	19.925.464,41	2.086.000,00	1.208.000,00	0,00
prestiti rimborsati	10.717.836,53	9.936.857,72	8.577.899,21	9.500.000,00	8.200.000,00	7.700.000,00
Estinzioni anticipate	0,00	13.926.805,63	0,00	8.879.966,72	0,00	0,00
altre variazioni +/- (specificare)*	0,00	9.220.880,21	17.050.743,82	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	102.408.102,22	86.331.322,13	80.628.143,51	64.334.176,79	57.342.176,79	49.642.176,79
* Estinzione anticipata mutui Cassa Depositi e Prestiti						

Si rilava che l'estinzione anticipata dei prestiti trova copertura con l'utilizzo di parte dei ricavi patrimoniali derivanti dalla vendita azioni Autostrada, precisamente per euro 7.879.966,72; l'eccedenza è finanziata con l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014
Interessi	2.600.000,00	3.050.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00
quota capitale	8.600.000,00	18.379.966,72	8.200.000,00	7.700.000,00
totale fine anno	11.200.000,00	21.429.966,72	10.000.000,00	9.200.000,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

<i>Entrate correnti titoli I, II, III</i>	<i>euro</i>	<i>119.361.149,11</i>
<i>Anticipazione di cassa</i>	<i>euro</i>	<i>5.000.000,00</i>
<i>Percentuale</i>		<i>4,19%</i>

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	62.537.215,00	63.096.215,00	63.496.215,00	189.129.645,00
Titolo II	16.193.208,32	13.900.158,32	13.900.158,32	43.993.524,96
Titolo III	21.686.779,00	18.201.289,00	17.851.289,00	57.739.357,00
Titolo IV	73.911.320,20	47.279.769,09	46.209.969,09	167.401.058,38
Titolo V	7.086.000,00	6.208.000,00	5.000.000,00	18.294.000,00
<i>Somma</i>	181.414.522,52	148.685.431,41	146.457.631,41	476.557.585,34
Avanzo presunto	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Totale	182.914.522,52	148.685.431,41	146.457.631,41	478.057.585,34

Spese	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo I	92.347.202,32	86.997.662,32	87.547.662,32	266.892.526,96
Titolo II	67.187.353,48	48.487.769,09	46.209.969,09	161.885.091,66
Titolo III	23.379.966,72	13.200.000,00	12.700.000,00	49.279.966,72
Somma	182.914.522,52	148.685.431,41	146.457.631,41	478.057.585,34
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.914.522,52	148.685.431,41	146.457.631,41	478.057.585,34

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.% su 2012	Previsioni 2014	var.% su 2013
01 - Personale	35.127.999,20	34.627.999,20	-1,42%	34.527.999,20	-0,29%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.136.660,00	1.136.660,00	0,00%	1.136.660,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	28.454.012,58	25.788.132,58	-9,37%	26.507.146,58	2,79%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.577.620,00	1.168.010,00	-25,96%	1.168.010,00	0,00%
05 - Trasferimenti	17.588.605,58	16.681.555,58	-5,16%	16.681.555,58	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.050.000,00	1.800.000,00	-40,98%	1.500.000,00	-16,67%
07 - Imposte e tasse	2.895.012,96	2.845.012,96	-1,73%	2.964.998,96	4,22%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.472.092,00	1.946.092,00	32,20%	1.456.092,00	-25,18%
10 - Fondo svalutazione crediti	5.200,00	5.200,00	0,00%	5.200,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	1.040.000,00	999.000,00	-3,94%	1.600.000,00	60,16%
Totale spese correnti	92.347.202,32	86.997.662,32	-5,79%	87.547.662,32	0,63%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	31.884.839,09	23.926.969,09	16.196.969,09	72.008.777,27
Trasferimenti c/capitale Stato	21.183.354,95	0,00	0,00	21.183.354,95
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.880.880,00	5.368.000,00	3.215.000,00	13.463.880,00
Trasferimenti da altri soggetti	7.152.279,44	17.984.800,00	26.798.000,00	51.935.079,44
Totale	65.101.353,48	47.279.769,09	46.209.969,09	158.591.091,66

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.086.000,00	1.208.000,00		3.294.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	2.086.000,00	1.208.000,00	0,00	3.294.000,00

Totale	67.187.353,48	48.487.769,09	46.209.969,09	161.885.091,66
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

Spesa titolo II

67.187.353,48	48.487.769,09	46.209.969,09	161.885.091,66
----------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

Sbilancio

0,00	0,00	0,00	0,00
-------------	-------------	-------------	-------------

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si suggerisce una opportuna verifica ed eventuale variazione riguardante l'IMU a seguito di successivi decreti legislativi e normative a riguardo.

Si suggerisce di tenere monitorato il quadro normativo di riferimento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (DL 6/12/2011 n. 201).

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente ha istituito dal 2008 l'Ufficio Aziende Partecipate facente capo alla Ragioneria dedicato alle procedure di controllo e monitoraggio dei processi decisionali delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

E' opportuno e necessario che l'Ente ottenga dagli stessi informazioni infrannuali sull'andamento della gestione societaria al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali degli organismi partecipati medesimi.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni di spesa disposte dalle normative in vigore, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile tenga sotto controllo l'andamento delle

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione ricorda - ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 - l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

VICENZA, 4 APRILE 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enrico Gizzoni

Dr.ssa Margherita Monti

Dr. Paolo Bocchese